

Passo 7 - 30-03-09

I giovani partiti per gli animali saranno incessantemente confrontati con il rimprovero che non si distacchino abbastanza dall'attivismo animalista violento. Non è il caso, ma la gente aspetta che dichiarino continuamente di distaccarsene, perché gli animalisti costituiscono un nuovo gruppo sospetto, considerato come sovversivo, che mina l'autorità e rovescia la società. Il nostro senatore, Niko Koffeman, ha scritto la scorsa settimana un articolo d'opinione a questo proposito per il quotidiano olandese TROUW. Vorrei condividere questo articolo con voi:

Gli umani trattano gli animali in modo estremo. Coscientemente, mettono i corpi degli animali a disposizione della scienza, utilizzano gli animali come bersagli viventi, uccidono milioni di pulcini solo perché sono maschi, forzano l'alimentazione delle oche finché le dimensioni dei loro fegati si decuplicano, torturano i tori come divertimento popolare. I Paesi Bassi hanno la più alta densità di bestiame nel mondo, e non hanno le mani pulite. I prati olandesi non lo fanno vedere, ma nell'allevamento di bestiame 500 milioni di animali soffrono e muoiono ogni anno.

Sempre più persone rifiutano di accettare questo. Vedono che una vita animale, per l'animale in questione ha un valore identico a quello di una vita umana per l'uomo in questione. Nei Paesi Bassi si sono organizzati più di 4 milioni di protezionisti degli animali, della natura e dell'ambiente, e ci si è fondato il primo partito per gli animali nel mondo, che ha ormai 20 deputati.

Però nei Paesi Bassi c'è anche un parlamento, che assiste all'estinzione dell'anguilla senza preoccuparsene, a causa degli interessi di breve termine dei pescatori e dei consumatori dei panini all'anguilla. Così sorgono le frizioni e le accuse di estremismo. "Estremismo", una parola strettamente legata al modo di vedere di colui che la pronuncia. Per alcuni, fondare un partito che non centralizza l'uomo, ma gli animali, la natura e l'ambiente è una cosa estrema.

Per altri è una cosa estrema, permettere ai contadini di utilizzare tanti antibiotici che mettono in pericolo la salute pubblica, in seguito alle massicce contaminazioni da MRSA, sia umane che animali. Per loro è estremismo, permettere al settore carne di fornire prodotti contaminati dalla salmonella e dal campylobacter, il che causa centinaia di morti e centinaia di migliaia di malati ogni anno. Per loro è anche estremismo, provare a prevenire la pandemia H5N1 per la quale l'OMS ha predetto milioni di vittime, solo con il 'saluto col gomito', che dovrebbe impedire la contaminazione. Abbiamo appreso dall'Ufficio olandese per la Valutazione Ambientale che una politica seria di riduzione del consumo di carne potrebbe ridurre del 50-70% le spese del controllo climatico tanto necessario, ma il governo mantiene il suo 'dopo di me, il diluvio'.

E' questa la ragione per la quale un'infima parte di questi protezionisti degli animali, della natura e dell'ambiente, viola la legge. Leggendo i rapporti dei servizi segreti olandesi (AIVD), si deve concludere che si tratta al massimo del circa 0,025 per mille delle persone che difendono gli animali, la natura e l'ambiente. Bisogna rigettare la loro infrazione della legge, ma l'attuale quadro giuridico non offre abbastanza possibilità al governo di agire contro. Non ha niente a che vedere col terrorismo, ed è sproporzionatamente ingrandita, anche per coloro che rigettano ogni forma di violenza, come il Partito per gli Animali.

Analogamente a Tertulliano, si potrebbe dire che il sangue degli animali da laboratorio, delle prede e degli animali di produzione, è il seme dell'attivismo.

Coloro che difendono gli interessi degli animali non sono criminali e non si dovrebbe criminalizzarli, forzandoli a firmare contratti nei quali devono dichiarare di rispettare la

legge. Poi, non si dovrebbe disturbarli continuamente, chiedendo "cosa pensano loro dell'attivismo animalista radicale".

Non si chiede ai rappresentanti del Partito Liberale di distaccarsi contrattualmente dall'avidità delle banche e degli assicuratori, quindi logicamente non ci si dovrebbe neanche sfidare degli animalisti perché sono solidari con gli animali.

Il compito del governo è quello di rintracciare i sospetti dei delitti e di processarli, però non è quello di fare insinuazioni contro chicchessia.

*Niko Koffeman, Senatore del Partito per gli Animali*